

I ruggiti del monte Hekla

La profonda azione di hekla lava ed il suo uso nei casi clinici della letteratura scientifica omeopatica

RIASSUNTO

Da questo numero inizia una nuova rubrica che si basa sulla letteratura clinica omeopatica. Ogni rimedio viene descritto partendo dai casi clinici descritti dai nostri maestri, così come dalla letteratura omeopatica attuale. L'attenzione è rivolta alle caratteristiche cliniche, pratiche, di un rimedio. Lo scopo è anche quello di dare un possibile aiuto nella prescrizione dei rimedi secondo le esperienze cliniche. Il primo rimedio è Hekla lava, la lava del Monte Hekla. In questo articolo sono descritte varie possibili indicazioni per la prescrizione di questo rimedio sulla scorta di osservazioni cliniche come nella esostosi, nel morbo di Osgood-Schlatter, nell'artrosi con osteofitosi e molte altre.

SUMMARY

A new rubric is born in this issue of the journal. It is based on the clinical homeopathic literature. Every single remedy is described by the clinical cases of our masters as well as of contemporary homeopathic scientific literature. The attention is focused on the practical clinical characteristics of a remedy. The goal is also to give a possible useful help to a prescription of remedies according to the clinical experiences. The first remedy is Hekla lava, lava from Mount Hekla. In this article are described many possible indications for the prescription of this remedy based on the clinical practice as the exostosis, the Osgood Schlatter disease, arthrosis with osteophytosis and many more.

Il monte Hekla viene citato da Leopardi in quello che forse è uno dei massimi spunti di riflessione filosofica di tutti i tempi "Dialogo della Natura e di un Islandese" presente nelle *Operette Morali* in cui la lava del monte Hekla rappresenta le traversie che debbono sopportare gli esseri umani. Hekla

Né anche potea conservare quella tranquillità della vita, alla quale principalmente erano rivolti i miei pensieri: perché le tempeste spaventevoli di mare e di terra, i ruggiti e le minacce del monte Ecla, il sospetto degl'incendi, frequentissimi negli alberghi, come sono i nostri, fatti di legno, non intermettevano mai di turbarmi.

GIACOMO LEOPARDI – *Operette Morali – Dialogo della natura e di un islandese*

Lava è stato considerato probabilmente a torto un piccolo rimedio che può essere utile in casi particolari. In realtà è un rimedio che agisce molto in profondità ed essendo, da un punto di vista miasmatico, un rimedio di natura essenzialmente sifilitica, potrebbe essere utile anche in molti casi di patologie gravi particolarmente difficili da curare e meriterebbe di essere sperimentato in modo più ampio ed esteso per ricavare un numero più ampio di sintomi sperimentali su cui poterlo prescrivere. Dalla letteratura scientifica emergono molti aspetti interessanti con la descrizione di casi clinici in cui Hekla lava è stato particolarmente utile che meritano di essere segnalati ed è con questo rimedio che inauguriamo la rubrica dedicata allo studio dei rimedi sulla base dei casi clinici segnalati in letteratura omeopatica.

Il Monte Hekla. Alto 1431 metri è situato a 110 km da Reykjavik, la capitale dell'Islanda, è soprannominato dagli Islandesi *Porta dell'Inferno* in quanto particolarmente distruttivo nel corso delle sue eruzioni. Ci sono state circa 20 eruzioni nel corso degli ultimi

1000 anni. L'ultima eruzione si è avuta nel 2000, ma in un bollettino recente del 8 luglio 2011 i geologi islandesi avevano segnalato che fosse imminente una prossima eruzione con possibili ripercussioni sul traffico aereo di mezza Europa come accaduto per l'altro vulcano islandese Eyjafjöll, che ha paralizzato il traffico aereo nell'aprile 2010. Il vulcano è in grado di emettere una fitta coltre di cenere che offusca il cielo e che può ricadere anche a notevoli distanze. Fu comunque la cenere del monte Hekla a dare origine alla sua storia di rimedio omeopatico.

Storia del rimedio omeopatico.

È stato il figlio di William Boericke, il dottor Garth Wilkinson Boericke, a fare per primo le osservazioni sugli animali islandesi che condussero alla introduzione di Hekla Lava nella materia medica. Egli scrisse al dottor Holcombe che aveva notato che gli ovini nelle vicinanze del Monte Hekla, i cui pascoli erano esposti alle ceneri del vulcano, manifestavano una serie di sintomi particolari tra cui la esostosi delle mandibole oltre all'arresto della lattazione. I tessuti ossei erano più colpiti. Le ossa della testa

ed in particolare della mascella erano gonfie ma anche la tibia aveva dei rigonfiamenti.

Il dottor Wilkinson riportò a Londra un campione delle ceneri raccolte nelle vicinanze del monte che preparò secondo la farmacopollasia omeopatica e che utilizzò con successo negli accessi gengivali, nei gonfiore vicino alla mascella ed in diverse forme di odontalgia.

Considerazioni sul mentale di Hekla.

Sebbene siano riportati solo 8 sintomi mentali nel Complete Repertory e solo in alcune materie mediche come quella di Vermeulen siano riportati sintomi mentali attribuiti ad Hekla Lava, tuttavia data l'azione estremamente profonda e l'estrema natura sifilitica del rimedio, lo studio delle caratteristiche mentali di Hekla, assieme ad un più esteso proving meriterebbe di essere riportato in luce. Sono poche le fonti attendibili da cui vengono descritti sintomi mentali attribuiti ad Hekla Lava, tra cui quelli dell'omeopata indiano Mohammed Aleem che ha effettuato un notevole lavoro riportando i sintomi mentali di pazienti guariti dal rimedio nell'articolo *The Rythm of Volcano* su Homeopathic Links. Sulla base dei casi clinici trattati e guariti con Hekla aveva riscontrato una collera "vulcanica" trattenuta alla base del mentale. Riporta, ad esempio, un caso di dolore bruciante e fissurazione della faccia a livello della guancia in persona sensibile alle ingiustizie con rabbia trattenuta. Nell'articolo di Aleem sono riportati sintomi come: *sopprimendo la sua rabbia quando ancora era sotto controllo diventa violento*, Vermeulen riporta *esplosione di rabbia violenta e sensazione di impotenza che si manifesta in persone dall'apparenza calma ed equilibrata*.

Un'altra fonte molto interessante di sintomi mentali è il proving di Hekla

Lava, effettuato da Sing Jus nel 2003 a Zurigo, effettuato in doppio cieco con gruppo placebo di controllo, nel quale era stato somministrato agli sperimentatori Hekla Lava 30 CH in un proving durato 6 settimane. In questo proving sono emersi altri sintomi mentali rispetto a quelli precedentemente descritti quali: indifferenza a tutto, letargia, disturbi di concentrazione, depressione, disperazione, disturbi di memoria a breve termine, apatia con miglioramento dei sintomi mentali esponendosi al sole. Sembra che in effetti il rimedio abbia, dunque, accanto alla violenza anche una componente di rassegnazione e disperazione alla situazione esterna che rispecchia in qualche modo le parole di Leopardi sulla natura matrigna e sul pessimismo cosmico.

Hekla ricorda molto Aurum, per questo senso di disperazione come anche per altri versi Silicea, che è contenuta come componente in Hekla, per la introversione e timidezza, a cui però si associa questa nota di disgusto della vita più caratteristica di Hekla.

Patologie del tessuto osseo.

Hering ci guida con il tropismo osseo ed in particolare per le mascelle, denti e le ossa delle gambe. In particolare sottolinea anche l'utilità di Hekla lava dopo estrazione dentaria per il dolore nevralgico persistente. In ogni caso il tessuto osseo rappresenta il tessuto maggiormente coinvolto. È interessato in particolare il periostio, con una esostosi dolorosa. Infatti la caratteristica modificazione tissutale che ci indica la sua prescrizione è la presenza di periostite come sottolineato da Voisin. Hekla Lava, inoltre, è indicato quando nella etiologia ci sono traumi ed interventi chirurgici sulle ossa. Ad esempio la letteratura omeopatica nel *The Homeopathic Emergency Guide* di Kruzel indica necrosi ossea dopo in-

terventi. Interessanti sono le osservazioni di Burnett che dedica molte riflessioni sull'uso di Hekla Lava nel suo *Curability of tumors by medicine* tra cui quella dell'iperproliferazione del tessuto osseo dopo trauma che avrebbe un aspetto spongioso. In ogni caso Clarke afferma che *l'esperienza clinica ha mostrato il potere di Hekla nell'arrestare molte forme di malattie ossee compreso l'osteosarcoma, l'osteite scrofolosa e sifilitica e le esostosi*.

Tessuto linfatico.

Si ha un tropismo anche per il tessuto linfatico con gonfiore dei linfonodi (appaiono sul collo su di una linea come una collana di perle) e in questo ricorda Silicea che è uno dei maggiori componenti delle ceneri della lava.

Neoplasie.

Burnett utilizzava spesso Hekla in diverse patologie neoplastiche, oltre che nei classici tumori ossei. Sono riportati dei casi in cui viene utilizzato insieme ad altri rimedi per tumori dell'ovaio, dell'utero, della mammella ed in un caso piuttosto singolare di osteoma penis. Per quanto riguarda la mammella va ricordato il tropismo per le ghiandole in generale e che da un punto di vista storico negli ovini che vivevano alle pendici del monte Hekla le sottili polveri erano presenti anche nel tessuto mammario e che uno degli effetti che riscontrò Garth Wilkinson in tali animali era l'arresto nella produzione del latte. Potrebbe essere utile in caso di interessamento della ghiandola mammaria con fenomeni di agalattia, come indicato da Renard, o anche in ripetizioni ossee di neoplasie di origine mammaria. Hekla lava, infatti, secondo Pareek è indicato se ci sono metastasi con distruzione ossea da tumori della mammella, come viene riportato nel testo di Spinedi e dunque potrebbe essere utile nel piano tera-

peutico di casi di tumore al seno metastatizzati alle ossa. Spinedi, inoltre, ha utilizzato Hekla in vari tumori di origine ossea e riporta un caso di osteosarcoma, in cui utilizza Hekla lava con potenze paragonabili a quelle dei sali di Schussler, vale a dire D6 assieme ad altri rimedi a potenze più alte.

Uso di Hekla lava per le neoplasie del sangue nel metodo Ramakrishnan. Un discorso a parte merita l'uso di Hekla lava nell'ambito del metodo Ramakrishnan. Hekla fa parte secondo la concezione dell'omeopata indiano dei rimedi organo specifici per le neoplasie ed in particolare egli utilizza Hekla non solo per i tumori ossei ma anche per le patologie neoplastiche che interessano il sangue. Partendo dal presupposto che il sangue si forma dal midollo osseo emopoietico, egli prende in considerazione nella sua terapia l'utilizzo di rimedi che abbiano un importante tropismo sul tessuto osseo in generale. Sono riportati numerosi casi nel suo testo di riferimento tra cui casi di mieloma, leucemia, linfoma non-Hodgkin oltre che di sarcoma di Ewing ed altri osteosarcomi. Hekla lava viene utilizzato alternato settimanalmente nel suo plussing method in genere con Carcininum o Scirrinum. Secondo la sua esperienza Hekla lava risulta essere il principale rimedio per tumori ossei sia primari che secondari oltre ad essere di valore inestimabile per leucemie mielogene acute e croniche. Uno dei suoi primi casi in cui stava iniziando a trattare le patologie neoplastiche attraverso il plussing method era un caso di mieloma multiplo caratterizzato da un rigonfiamento della 4 costola con lesioni osteolitiche sia alla 4 costola che altre più piccole in altre costole ed alle vertebre evidenziate alla TAC. Questo è stato uno dei

pochi casi in cui il rimedio organo specifico, in questo caso Hekla, fu alternato non con un no sode, ma con Argentum Nitricum, in quanto il paziente aveva molti sintomi di tale rimedio sin dall'inizio con completa scomparsa delle lesioni osteolitiche alla TAC, continuando con i due rimedi alternati prima settimanalmente poi mensilmente e con potenze dalla 200CH alla MCH.

Esostosi della tibia ed altre esostosi. Un caso riportato da Hering riguardava una esostosi della tibia che si manifestava con una nodosità con dolori intensi e costanti che impedivano di lavorare. Questa nodosità fu asportata chirurgicamente, ma residuava una carie ossea evolutiva in cui i dolori persistevano. Fu somministrato Hekla lava e dopo tre giorni i dolori si attenuarono e poi scomparvero progressivamente con cicatrizzazione della piaga e completa guarigione nel giro di due settimane. Il dolore osseo dopo intervento o dopo trauma è una delle indicazioni guida per la prescrizione di Hekla Lava. Secondo l'esperienza clinica di Voisin, sebbene sia riportata in letteratura la sua indicazione per le esostosi in generale, Hekla lava sarebbe utile e funzionerebbe soprattutto quando è presente un rigonfiamento periostale di natura infiammatoria.

Spina Calcaneare. Un celebre caso di spina calcaneare è quello descritto da Burnett nel suo *Cinquanta ragioni per essere omeopata*. Il caso di Hekla rappresenta per la precisione la ventiduesima ragione ed è quello di una ragazzina di 15 anni che andò dal celebre omeopata per una spina calcaneare al calcagno destro della dimensioni appena più piccole di quelle di un guscio di noce che gli provocava intensi dolori. La ragazza era ben nutrita, ma

aveva dei problemi ai denti e soffriva di geloni. Hekla Lava 2 CH fu in grado di guarire completamente la spina calcaneare con la sua completa scomparsa. Per quanto riguarda la spina calcaneare Hekla è molto efficace a patto che ci sia il dolore e la periostite a guidare la prescrizione e permette di evitare infiltrazioni o interventi chirurgici che spesso si rivelano scarsamente efficaci o gravati da frequenti recidive. Seror riporta un caso di un paziente di 70 anni con una spina calcaneare che causava dolore appena sceso dal letto al mattino e che scompariva dopo due ore di marcia prolungata per poi ricomparire. Il paziente era anche affetto da artrosi con osteofitosi. Hekla lava 4CH ha portato alla guarigione del caso dopo un iniziale aggravamento. Anche Desmichelle descrive l'uso di Hekla Lava nella spina calcaneare nella quale si può secondo l'autore francese ottenere la scomparsa completa se si interviene in modo precoce. Le diluizioni utilizzate sono diverse; mentre gli autori francesi utilizzano basse diluizioni altri autori come Ramakrishan utilizzano potenze alte come la 200 con ottimi risultati.

Morbo di Osgood Schlatter Nota anche come osteocondrosi dell'apofisi tibiale anteriore frequente negli adolescenti. Viene citato da Knerr, il nipote di Hering, sul suo repertorio l'uso di Hekla Lava per tale patologia che viene riportata come esostosi sulla tibia. (il morbo di Osgood Schlatter fu descritto per la prima volta nel 1903). Colpisce soprattutto giovani sportivi che per la tensione esercitata dalla inserzione del muscolo quadricipite sull'inserzione sulla tuberosità tibiale determina la comparsa di una tumefazione dell'osso in via di accrescimento che può determinare anche la frammentazione del tessuto osseo con la

comparsa di una caratteristica nodosità che ricordano molto le alterazioni ossee determinate da Hekla lava.

Artrosi con Osteofitosi. Desmichelle cita Hekla per la rizoartrosi senza lateralità e per le patologie reumatiche con carattere lesionale. Un aspetto tipico per prescrivere Hekla è la periostite che può accompagnare le manifestazioni artrosiche nelle fasi di riacutizzazione. Come rimedio per patologie reumatologiche è comunque molto meno sensibile alle modificazioni climatiche. Interessanti sono anche le indicazioni che emergono da DeMarque nelle patologie della colonna vertebrale in cui compaiono osteofiti. Ipersostosi vertebrali

Alluce valgo. Guermonprez segnala la sua esperienza positiva nella terapia dell'alluce valgo e di forme di artrosi caratterizzate da salienza ossee neofornate. In particolare segnala la sua utilità in caso di alluce valgo infiammato e ipersensibile in fase di intolleranza. Mathieu utilizza con successo Hekla lava per la prevenzione del dolore postoperatorio dopo intervento di alluce valgo utilizzando Arnica XMK la mattina dell'operazione e Hekla lava 3 CH 3 granuli la mattina e la sera del giorno dopo l'operazione. In questo modo riporta che non compare dolore dopo l'operazione né a breve né a lungo termine nonostante che fosse previsto dal chirurgo ortopedico.

Patologie Odontoiatriche. Holcombe somministrava Hekla Lava alla 30 CH per il dolore nevralgico persistente dopo estrazione dentaria. Le materie mediche odontoiatriche riportano il tropismo di Hekla Lava per i canini. Jean Meuris, inoltre, sottolinea l'utilità di Hekla Lava in caso di alveolite con dolori nevralgici nel



territorio trigeminale ed utilizza Hekla Lava per la prevenzione dell'alveolite post estrazione, somministrandola alla 3 CH per due volte al dì per otto giorni dopo l'estrazione dentaria. Utile anche nelle epulidi. Voisin sottolinea la sua utilità quando a partire da una carie dentaria si ha la facile tendenza alla periostite con suppurazione e fistolizzazione delle ossa mascellari. Essendo un rimedio dalla importante connotazione sifilitica in letteratura è riportata la sua utilità anche nelle patologie neoplastiche come nel caso riportato da Clarke di formazione polipoide dell'antro di Highmore deformante la faccia espandendosi verso l'alto sollevando le palpebre e verso il basso impedendo masticazione e respirazione. Viene riportato anche in Hale l'uso di Hekla lava nei bambini con eruzioni dentali difficili anche se resta sempre da valutare la predisposizione miasmatica e le caratteristiche (dolore, infiammazione, etc.) di questa eruzione difficile per la prescrizione del rimedio.

Fistole. Un'altra caratteristica delle lesioni di Hekla Lava è quella di determinare lesioni destruenti con forte

connotazione sifilitica con tragitti fistolosi che hanno aperture esterne dalle quale emerge il materiale che brucia con aspetti simili a quelli della lava del vulcano. Un caso di fistola ossea è descritto da Seror di un paziente di 45 anni con carattere apparentemente calmo e tranquillo, ma soggetto a collere improvvise che presentava una fistola dell'osso mascellare superiore destro con scolo di pus nella bocca attraverso la gengiva. Dopo aver provato con Silicea e con Fluoric Acid con risultati parziali e senza arrestare completamente la fuoriuscita di pus, l'uso di Hekla Lava ha risolto il caso. Poco dopo la somministrazione di Hekla 30 K si è verificato un incremento della fuoriuscita di pus; continuando la somministrazione di Hekla lava si è avuta la chiusura della fistola senza necessità di un intervento chirurgico che era stato programmato dall'odontostomatologo. Come riportato nel caso Hekla Lava, dunque, può essere un eccezionale chirurgo omeopatico.

Otorinolaringoiatria. Hekla lava può essere molto utile in casi di sinusite, poliposi, osteiti del naso,

ascessi con caratteristiche sifilitiche. Anche Hering sottolinea l'uso di Hekla in sinusiti croniche ed in tumori dei seni paranasali con aspetto destruento.

Composizione di Hekla lava e relazioni con altri rimedi. Tutti i sintomi di Hekla sono presenti in Silicea come riportato da Guermontprez e da Leeser, entrambi hanno un tropismo linfatico e osseo, ed essendo Silicea uno dei suoi costituenti, potrebbe essere utile considerare i sintomi di natura più sifilitica presenti in Silicea per avere una guida per la mancanza di molti sintomi mentali in tale rimedio. Da considerare anche che altre sostanze sono contenute nelle ceneri del monte Hekla come Alluminio, Ossido di Ferro, Magnesio e Calcio.

Sono numerose dunque le possibilità di utilizzo di questo rimedio in patologie gravi ma anche in patologie meno gravi ma molto frequenti e fastidiose come l'artrosi con osteofitosi, la spina calcaneare e le patologie odontoiatriche.

Ci auguriamo che questa nuova rubrica, che raccoglie i suggerimenti che provengono dalla letteratura scientifica e dalla esperienza clinica degli omeopati di tutti i tempi, possa essere di aiuto nel difficile compito che ci aspetta quotidianamente.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- ALEEM M. The Rythm of Volcano. Homoeopathic Links. 1/1994, p. 39-40.
- BARBIER P. Homéopathie. Petits remèdes retrouvés. 50 ans de pratique – Paris : Maloine, 1994
- BOERICHE W. Homeopathic Materia Medica and Repertory. B Jain publishers. New delhi. Reprint edition. 2005.
- BURNETT J.C. Cinquanta ragioni per essere omeopata. De Ferrari Editore. 1998.
- BURNETT J.C. Best of Burnett. B Jain publishers. New Delhi. Reprint edition. 2004.
- BURNETT J.C. Curability of Tumors by Medicines. 1893.
- CLARKE J.H. Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica. IPSA Editore. 1997.
- DEMARQUE D., JOUANNY J., POITEVIN B., SAINT JEAN Y. Pharmacology and Homeopathic Materia Medica. CEDH. Paris. 1997
- DESMICHELE G., MANSON J., DROUARD J.M. Omeopatia e Reumatologia. Tecniche Nuove. 1999.
- FARRINGTON E.A. Lectures on Clinical Materia Medica in Family Order. B Jain publishers. New Delhi. Reprint edition. 2000.
- GAMBY F. De fistule en cratere - Hekla lava - Congres Trobada d'Oc - 2001
- GUERMONTPREZ M./PINKAS M./TORCK M. Matière Médicale Homéopathique – 2è édition. Ste Foy lès Lyon : Boiron, 1997
- HALE E.M. Materia medica and special therapeutics of the new remedies. B Jain Publishers. New Delhi. Reprint edition. 1999
- HERING C. The Guiding Symptoms of the Materia Medica. B Jain Publishers. New Delhi. Reprint edition. 1971
- HODIAMONT G. Trattato di Farmacologia Omeopatica. 3 edizione. Tomo 1. I Rimedi Minerali e Chimici. Ipsa Editore. 2004.
- HOLCOMBE W.H. Clinical Contributions. Transaction of the Sessions of the American Institute of Homeopathy. Lakeside Press. Chicago. 1871.
- JULIAN (O.A.) Dizionario di Materia Medica Omeopatica. Ipsa Editore. 1990.
- KNERR C.B. Repertory of Hering's Guiding Symptoms. B Jain publishers. New Delhi. Reprint edition. 2000
- KRUZEL T. The Homoeopathic Emergency Guide. B Jain publishers. New Delhi. Reprint edition. 2005.
- LEESER O. Textbook of Homeopathic Materia Medica. B Jain publishers. New Delhi. Reprint edition. 2000
- MC IVOR (E.G.) A proving of volcanic soil – Journal of the American Institute of Homeopathy, 1976, 149-152.
- MEURIS J. Odontostomatologia omeopatica. Prevenzione e terapia dei disturbi della bocca e dei denti. Red Edizioni. 1991.
- MURPHY R. Lotus Materia Medica. 2 edition. 2000.
- RAMAKRISHNAN A.U., COULTER C. A Homeopathic Approach to Cancer. Ninth House Publishing. West Virginia. 2001.
- RENARD L. 15 remèdes satellites de plus. homeoint.org/seror/articles2/renard2.htm
- SEROR ROBERT - Hekla lava montis, pathogénésies de l'an 2000. Homéopathie Internationale. homeoint.org/seror/pathog/heklalav.htm
- SING JUS M. Homeopathic Proving of Hekla lava 2003. www.shi.ch/english/hekla_lava.pdf
- SPINEDI D. L'omeopatia in oncologia. Accompagnamento e cura del malato oncologico. Tecniche Nuove. 2011.
- VERMEULEN F: Materia Medica Omeopatica Sinottica. Salus Infirmorum. 2007
- VOISIN. Materie Medicale du Praticienne Homeopathe. Annecy. 1960